

CERIMONIA DI INIZIO ANNO 14.01.2018

Buongiorno a tutti i presenti e benvenuti a questo incontro.
Saluto anche a nome dei miei colleghi di municipio.

Nel bollettino informativo arrivato a tutti i fuochi prima di Natale, (e che spero abbiate letto per le preziose informazioni che l'esecutivo ha voluto trasmettere alla cittadinanza), ponevo l'accento sulla crescita del nostro Comune, che da alcuni anni sta vivendo uno sviluppo importante con l'arrivo di parecchi nuovi cittadini che passo dopo passo porteranno il numero di abitanti alla soglia dei 2'500.

Nuovi abitanti, che sono una ricchezza, ai quali diamo il benvenuto e che anche quest'anno abbiamo espressamente invitato a questa cerimonia. Persone che vogliamo possano integrarsi nel migliore dei modi nella nostra realtà di paese. Una realtà costruita, (anche attraverso precise scelte politiche), attorno a una comunità viva, che grazie al volontariato espresso nelle molte associazioni, alla comunità parrocchiale, all'impegno di molti cittadini in diversi ambiti, sa essere unita e permette a chi abita a Canobbio di sentirsi partecipe della vita del paese.

Un privilegio questo, una qualità di vita, che non vogliamo vada a diluirsi e scomparire in una comunità senza anima.

Per questo la politica che da anni guida il nostro Comune ha sempre avuto e manterrà, un occhio attento e sensibile alla vita del paese, promuovendo con le associazioni e attraverso le stesse, una vita comunitaria fatta di attività volte all'incontro.

Cerimonie promosse direttamente dal Municipio, quali l'incontro con il consigliere federale Ignazio Cassis, in occasione del concerto della nostra banda, l'incontro con monsignor vescovo Valerio Lazzari, in occasione dell'inaugurazione della casa parrocchiale, il ricevimento della guardia Svizzera Pontificia, e tutta una serie di manifestazioni pubbliche con le nostre associazioni, tenute nell'anno appena passato e delle quali potete vedere alcuni momenti nelle immagini proiettate alle mie spalle.

Una politica che attinge a quei valori che permettono al cittadino di sentirsi bene e a casa sua, attraverso anche i molti servizi che il Comune offre in aiuto in particolare alle famiglie. Per questo invito i nuovi arrivati a voler conoscere il Comune vivendolo dall'interno nelle molte offerte che propone.

Ma la politica è anche molto altro, in particolare deve avere visioni e guardare al futuro, cercando di tradurre i progetti in realtà concrete.

Il nostro Comune ha dimostrato nei decenni di sapersi gestire con progetti che mirano essenzialmente alla qualità di vita. Per questo siamo infastiditi da imposizioni dall'alto, ed evidentemente mi riferisco al Cantone con il PCA (Piano Cantonale delle Aggregazioni). Uno studio che nella realtà presente riteniamo sorpassato e non più rispettoso delle dinamiche attuali dei Comuni, che guardano con sempre più interesse alle collaborazioni intercomunali e Canobbio ne è un buon esempio sia con la città, che con la Collina Nord, dove grazie agli incontri tra i sindaci si stanno gettando le basi per una visione comune e soluzioni congiunte su alcuni temi.

Forse è giunto il momento che il Gran Consiglio e i Comuni dicano al Consiglio di Stato e per esso al DI, che un PCA così come impostato non serve più. Occorre ora guardare regione per regione nel rispetto delle differenti sensibilità e bisogni, lasciando che i Comuni che dimostrano di essere ben governati, con autonomia finanziaria e dove c'è interesse per la cosa pubblica, possano scegliere in tutta tranquillità il loro futuro.

Canobbio nel far politica, ha sempre scelto la sostanza all'apparenza, il saper fare più che il fare sapere, anche se si deve ammettere che in questi tempi di digitalizzazione di social media occorre, dosando bene l'informazione, essere maggiormente presenti nel divulgare le notizie, questo a favore di una migliore comprensione della politica da parte del cittadino.

E allora con l'ausilio di alcune slide, diapositive cercherò di rendere meglio comprensibili in una carrellata, i progetti più importanti che vedranno impegnato il Municipio già nel 2018 e nei prossimi anni.

Dapprima passeremo in rassegna i lavori in corso per poi passare agli studi e ai progetti nel prossimo futuro.

PROGETTI IN CORSO

1. **Pista pedonale e ciclabile.**

Attesa da anni ecco il tracciato della ferrovia trasformato in pista da Tesserete a Canobbio e dopo ?...

Un intervento che ha permesso di recuperare i ponti che sono opere ingegneristiche, manufatti di pregio.

Un percorso interessante e per tutti.

Un collegamento pedonale, ciclabile per il lavoro, per lo sport, per il turismo.

2. **Porta d'entrata nord al paese in zona Ganna.**

Messa in sicurezza dell'attraversamento della cantonale per pedoni e ciclisti.

Progetto (ancora) in attesa di approvazione negli uffici cantonali.

Opera prevista da eseguire nel 2018.

3. **Ponte in zona Ganna.**

Messa in sicurezza del ponte, futuro passaggio pedonale.

4. **Centro raccolta rifiuti, (ecocentro).**

Attualizzazione del centro costruito nel 1993, lavori da terminare entro la primavera 2018.

Sistemazione dell'accesso e miglioramento degli spazi di manovra.

Esecuzione dei vasconi di contenimento per i cassoni di raccolta separata dei rifiuti.

5. **Cimitero e vetrate camera mortuaria.**

Pavimentazione dei viali del cimitero, illuminazione e posa rampe eseguiti nel 2017.

Pregevoli vetrate della camera mortuaria realizzate dall'artista di casa Gianni Poretti.

6. **Percorso vita.**

Posa di nuovi attrezzi e sistemazione del percorso.

Lavori da eseguire nel 2018.

STUDI E PROGETTI SU PIÙ ANNI E DEL PROSSIMO FUTURO.

7. **NQC, Nuovo Quartiere Cornaredo**

Sviluppo del quartiere sul fondo valle in collaborazione con Porza e Lugano.

Pubblicazione delle strade cantonali in entrata alla città, con la completazione della copertura della galleria.

Pubblicazione delle strade comunali di servizio del quartiere.

Approvazione del progetto del parco fluviale e del percorso sul fiume.

Sviluppo del parco di Trevano sul pendio sotto il centro scolastico.

Sostegno alle iniziative private.

Ricerca di una soluzione per il posteggio d'interscambio.

8. **Gestione dello spazio pubblico.**

Seconda fase di riqualificazione dello spazio pubblico (suddivisa in 3 tappe), che tocca il nucleo vecchio.

Saranno oggetto d'intervento, Piazza Colombaro, piazza Bossoli, piazza San Siro e tutte le adiacenze.

9. **Casa Anziani in zona Corba.**

Il concorso pubblico (internazionale) di architettura, è stato allestito e indetto in tempi brevi, contro il bando sono stati presentati 2 ricorsi pendenti al tribunale amministrativo.

Questi comporteranno un minimo di 6 mesi di ritardo sul programma, che prevedeva la casa realizzata entro il 2020/21.

10. **Sala multiuso.**

Aggiunta alla palestra esistente di un nuovo corpo attrezzato per tutte le manifestazioni.

Sopraelevazione parziale del centro scolastico per le necessità future della scuola.

11. **Sviluppo della zona del Maglio.**

La zona del Maglio tutta in territorio di Canobbio è stata voluta, con una precisa scelta politica, come un grande polmone verde, a carattere-sportivo-ricreativo.

La città di Lugano, per loro necessità, ci chiede ora di poter eseguire alcune strutture sportive (campi da calcio) su questo sedime.

L'autorità Comunale si è dimostrata disponibile a precise condizioni, in particolare che tutto il comparto sia oggetto di uno studio e di una realizzazione rispettosa di precise qualità ambientali.

Qualcuno si chiederà se avremo la forza finanziaria i numeri come struttura per poter svolgere e concretizzare quanto presentato che sicuramente è un programma impegnativo e non manca di ambizioni.

Nei comuni solitamente siamo abituati a lavorare, trovare soluzioni e realizzare quanto si programma. Il nostro Comune è ben strutturato nei diversi settori dell'amministrazione, della cancelleria, dell'ufficio tecnico, nei servizi esterni, nella scuola ecc. ... con dipendenti motivati, impegnati e consapevoli dell'importanza del proprio compito, dipendenti pronti a supportare quanto la politica propone e che ringrazio.

Ma c'è un ma...indipendente dalla nostra volontà, un ma che voglio trasformare e proporre sotto forma di 3 speranze, auspici (la speranza si sa è l'ultima a morire) ma è giusto che ci sostenga almeno all'inizio dell'anno:

Spero che la burocrazia che sta aumentando sempre più, in particolare a livello cantonale (forse per giustificare posizioni acquisite ma poco produttive), che allunga a dismisura le procedure, venga estirpata.

Spero che la "ricorsomania", radicata nel Ticino, sovente ingiustamente a favore di pochi o dei singoli, contro il bene comune e l'interesse pubblico, trovi nuove leggi che ne impediscano l'uso improprio.

Spero che la collaborazione tra Cantone e Comuni possa finalmente migliorare, con una vera riforma dei compiti dello Stato, e delle competenze tra Cantone e Comuni. Che il Cantone sappia guardare ai Comuni come a dei partner (tra l'altro molto più vicini alla cittadinanza), evitando inutili doppioni di prestazioni in diversi settori, tutto a beneficio di un servizio alla gente dinamico, snello che è prioritario.

Per quanto concerne le finanze, tutti avranno notato per il 2018 l'abbassamento del moltiplicatore di 5 punti al 78%. Una decisione conseguente a una situazione finanziaria sensibilmente migliorata, con la quale l'esecutivo e il legislativo hanno voluto rendere partecipi tutti i cittadini, pur mantenendo, anche a livello finanziario l'attrattiva del nostro Comune.

Una situazione economica che ci permette di rispondere alle sfide del prossimo futuro, togliendo dal cassetto anche qualche sogno da tempo rimasto chiuso dentro. Nella speranza anche, che le migliorate finanze cantonali, i riversamenti milionari della Banca Nazionale, portino il Cantone a levare i balzelli e a annullare le decisioni che in questi anni hanno fortemente influito sulle finanze dei comuni.

Allora cari concittadini, mettiamo tutti il nostro impegno per fare in modo che questo paese sia unito, viviamo il nostro Comune che offre molte possibilità di partecipazione a diversi livelli, e siamo vicini anche a chi lo guida, a chi a livello politico mette a disposizione, il proprio entusiasmo le proprie forze, conoscenze, capacità, energie e tempo.

Perché tutti assieme potremo fare in modo che i sogni diventino realtà.

E che i vostri sogni diventino realtà, assieme a tanta buona salute, lo auguro anche a tutti voi per questo 2018.

Roberto Lurati, Sindaco